

Cari Soci dell'Associazione Illustratori,

accogliamo la richiesta pervenutaci da Gianni De Conno ex-presidente AI (2005/2008) di rettificare alcune frasi inesatte pronunciate dal Presidente Dario Albini, nel corso della serata dell'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI del 7.05.2009.

A proposito di queste affermazioni, ci scusiamo per le inesattezze e ci teniamo a fare chiarezza sul loro contenuto, perché non si prestino a possibili malintesi.

Durante la presentazione, si è accennato alla gestione del precedente Direttivo solo per poter fare un punto della situazione economica, associativa, umana al momento del cambio di gestione.

Qui sotto trovate riportate le frasi che contengono delle inesattezze o esprimono dei concetti in modo errato. Resta comunque chiaro che, essendo estrapolate dal contesto, si prestano ad essere male interpretate, ed è per questo motivo che è necessario fare chiarezza:

1 - "...l'AI è stata messa in liquidazione nel mese di gennaio 2008";

Questa affermazione non è esatta: il consiglio Direttivo dimissionario nel 2008, chiese e ottenne il consenso alla messa in liquidazione dell'AI (come da verbale firmato da Giulia Orecchia, Segretario e Gianni De Conno, Presidente), qualora non si fosse trovato un nuovo Direttivo che ne prendesse la guida.

Questa procedura è stata quindi interrotta con l'elezione dell'attuale Direttivo, le candidature dei quali membri erano già state raccolte all'epoca della delibera di cui sopra..

Se i candidati si fossero ritirati, nel giro di alcuni mesi l'Associazione Illustratori, al suo 28mo anno di vita, sarebbe stata chiusa (come da lettera all'Assemblea di Gianni De Conno il 6/02/08).

Il 23 Aprile 2008 con l'elezione del nuovo Direttivo la procedura è stata sospesa (vedi verbale del 23/05/08).

Quindi, al momento in cui il nuovo Direttivo espresse l'intenzione di portare avanti l'attività associativa, l'AI rischiava effettivamente di esser messa in liquidazione.

2 - "...mancavano circa 10.000 euro e in sostanza non esistevano fondi per far andare avanti l'Associazione";

Al momento del passaggio del testimone tra un direttivo e l'altro, i conti in banca, in posta e Paypal erano tutti in attivo, con una liquidità di circa 15.000,00€ (come da conti dell'amministrazione AI). L'utile di esercizio negativo menzionato durante la serata, si riferiva al bilancio preventivo 2008 preparato dal nuovo Direttivo, in quanto tra le uscite previste dall'amministrazione ordinaria (spese fisse, affitto, stipendi segreteria, utenze ecc.), alcune voci di spesa ancora inevase (circa 8.500,00€ erano uscite 'a breve' ossia entro massimo 2 mesi) e non essendo stata avviata alcuna attività che garantisse potenziali rientri economici oltre a quelli derivanti dalla riscossione dei rinnovi delle quote, da nuove iscrizioni e dalla Gallery, risultavano non esserci fondi sufficienti per raggiungere il pareggio del bilancio al 31.12. 2008.

Sia il bilancio preventivo votato in Assemblea a febbraio, che dava un passivo di esercizio di circa 20.000€, che quello presentato in seguito dal Direttivo entrante, che dava già un passivo ridotto, erano basati sui dati economici disponibili all'epoca e non sulle opinioni dei singoli compilatori. La realtà dei fatti, verificata solamente con la lettura del bilancio consuntivo stilato dal Commercialista dell'Associazione poco prima dell'Assemblea del 7 maggio, conferma da un lato un disavanzo derivante dagli esercizi precedenti e dall'altro la riduzione delle spese, soprattutto quelle legate all'affitto, che hanno permesso di arrivare a fine 2008 con un bilancio positivo.

In pratica non si è voluto assolutamente dire che al momento delle elezioni ci fosse una situazione economica in rosso, bensì esprimere il fatto che, nel generale clima di incertezza sul futuro dell'associazione nella primavera 2008, la priorità assoluta avrebbe dovuto essere quella del controllo e riduzione al minimo delle spese sperando di poter arrivare a fine anno con i conti in pareggio.

3 - "...nell'aprile 2008 è stata presentata una situazione economica (dal precedente Direttivo) che presentava un disavanzo di 10.339 euro";

Questa affermazione non è esatta: il precedente consiglio Direttivo, nella persona del tesoriere Libero Gozzini, presentò il 25.02.2008 un bilancio preventivo per quell'anno, che indicava una differenza tra le uscite e le entrate di circa 21.000,00€ (situazione economica e previsione bilancio votata dall'Assemblea dei soci).

Il Direttivo attuale il 15.04.2008 mise insieme un bilancio previsionale che, a fronte dei conti forniti dell'amministrazione AI, presentava un ipotetico disavanzo d'esercizio di 10.339,00€. Fortunatamente la situazione è andata progressivamente migliorando, con il successo dell'Annual 2009, dei corsi avviati in autunno, l'afflusso di rinnovi e nuove iscrizioni e il controllo delle spese.

4 - "...a causa della gestione del precedente Direttivo, gli associati si allontanavano dall'associazione...".

La frase, estrapolata dal contesto, può venire facilmente fraintesa: in realtà, se si parla di soci, il Direttivo attuale vuole sottolineare che le iscrizioni sono molto cresciute grazie alla gestione del precedente e che, anzi, per dirla nel modo più esplicito possibile, in gran parte hanno rinnovato la quota e la fiducia nel progetto dell'AI.

In questo frangente ci si riferiva ad associati disponibili ad avvicinarsi all'associazione per 'prenderne le redini' e costituire un nuovo Direttivo che consentisse di interrompere la suddetta 'messa in liquidazione dell'Associazione Illustratori (come da lettera di dimissioni da Presidente AI di Gianni De Conno il 18.01.2008).

Inoltre si voleva sottolineare come, per fortuna, negli ultimi tempi si siano avvicinati al Direttivo molti collaboratori tra gli associati, persone che hanno trovate sufficienti motivazioni per proporsi volontariamente a svolgere mansioni di supporto alle attività associative. Questa situazione fa molto ben sperare per il futuro dell'Associazione Illustratori.

Ricordiamo a tutti i soci che i verbali dell'Associazione sono a loro disposizione ed è loro diritto chiedere di averne visione per conoscere o approfondire argomenti legati alla sua gestione.

L'Associazione Illustratori sta lavorando per trasformarsi in un organo non più gestito prevalentemente da volontari, ma da professionisti competenti che ne sappiano valorizzare le potenzialità e sviluppare i contenuti, secondo quanto sancito dal suo Statuto, recentemente aggiornato e ora comprendente un Codice Deontologico per la corretta gestione della professione.

Tutte le azioni e gli sforzi di questo Direttivo e tutti quelli che lo hanno preceduto, va inteso come lo sforzo di persone che, senza pensare al proprio tornaconto personale, hanno lavorato per un fine comune.

Consiglio Direttivo Associazione Illustratori